

COMUNE DI ASSORO LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA deliberazione della Giunta Comunale N. 67

Oggetto:

QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL II SEMESTRE DELL'ANNO 2023 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267). RETTIFICA DELIBERA DI G.M. N. 58 DEL 06/07/2023.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di Luglio alle ore 11:34 nella Casa Comunale, in seguito a regolare invito, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
LICCIARDO ANTONIO	Sindaco	Х	
GIUNTA PAOLA	Vice Sindaco		X
MONTAGNA ANTONIO	Assessore Anziano	X	
LA PORTA ANGELO	Assessore		X
BANNO' ROSANGELA	Assessore	Х	

Presiede il DOTT. LICCIARDO ANTONIO

Partecipa il Vice Segretario Dott. MUSTICA ROSALIA

Il presidente, dato atto che il numero degli Amministratori è legale per la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'affare indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'O.EE.LL vigente nella Regione Siciliana emanato con L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche e integrazioni, apportate in particolare dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e dalla L.R. 30/2000;
- vista la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44 che contiene norme per il controllo sugli atti dei Comuni;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84, in data 21/10/2022, esecutiva ai sensi di legge, e' stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2022/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85, in data 21/10/2022, esecutiva ai sensi di legge, e s.m.i., e' stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2024;
- con deliberazione di G.M. n 94 in data 25/10/2022, esecutiva ai sensi di legge, e s.m.i., e' stato approvato il piano esecutivo di gestione per il periodo 2022/2024. nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita: **Art. 159**. *Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali:*

Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non

determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi:

pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso; espletamento dei servizi locali indispensabili.

Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità:

Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

(...omissis...)

Visti:

l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali" la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

servizi connessi agli organi istituzionali;

servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;

servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;

servizi di anagrafe e di stato civile;

servizio statistico;

servizi connessi con la giustizia;

servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;

servizio della leva militare;

servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;

servizi di istruzione primaria e secondaria;

servizi necroscopici e cimiteriali;

servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;

servizi di fognatura e di depurazione;

servizi di nettezza urbana;

servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita

disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Tenuto conto che:

l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;

a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno:

risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

Richiamata la delibera di G.M. n. 58 del 06/07/2023 ad oggetto: "Quantificazione delle somme impignorabili per il ii semestre dell'anno 2023 (art. 159, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)";

Dato atto che per errore materiale al punto 1 del deliberato sono state riportate le somme impignorabili relative al II semestre 2022, anziché quelle relative al II trimestre 2023;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il II° semestre dell'anno 2023 e che l'importo complessivo relativo al periodo luglio − dicembre 2023 ammonta a € 1.102.668,88;

Visti:

il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

lo Statuto comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di cassare il punto 1 della delibera di G.M. n. 58 del 06/07/2023 e sostituirlo con il seguente: Di quantificare, in complessivi € 1.102.668,88 relativamente al II semestre dell'anno 2023, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo di seguito specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.L.gs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)
PERIODO: II SEMESTRE 2023

DESCRIZIONE SERVIZIO	MISSIONE/ PROGRAMMA/	IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i 3 mesi successivi	01.01	€ 350.201,92
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	01.07 Titolo IV	€ 86.474,15
Servizi connessi agli organi istituzionali	01.01	€ 61.013,10
Servizi di amministrazione generale	01.02	€ 30.675,00
· ·	01.03	€ 21.157,00
	01.04	€ 28.275,00
	01.05	€ 4.175,00
	01.10	

Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01.06	€ 11.192,50
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	01.07	€ 9.900,00
	01.08	
Servizi di polizia locale	03.01	€ 1.450,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04.02	€ 36.050,00
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	10.05	€ 108.083,91
Servizi di protezione civile	11.01	
Servizi idrici integrati	09.04	
Servizi di nettezza urbana	09.03	€ 349.487,80
Servizi necroscopici e cimiteriali	12.09	€ 4.533,50
	TOTALE	€ 1.102.668,88

di confermare tutti gli altri punti del deliberato;
 di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Parere Tecnico

- il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica; ${}^\star_{}$

MUSTICA ROSALIA

Parere Contabile

- il responsabile di Ragioneria ha espresso parere FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile;

MUSTICA ROSALIA

Letto, confermato e sottoscritto

L'Assessore anziano

Il Sindaco

Il Vice Segretario

DOTT. MONTAGNA ANTONIO Dott. LICCIARDO ANTONIO

Dott. MUSTICA ROSALIA

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile,

SI CERTIFICA

che in applicazione della L. R. n. 44/1991 modificata dalle LL. RR. 23/1997 e 39/1997, la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal giorno _____ al giorno ____

Dalla residenza Comunale li

Il Vice Segretario

Dott. MUSTICA ROSALIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li

Il Vice Segretario **Dott. MUSTICA ROSALIA**

Il sottoscritto vicesegretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44: - E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 27/07/2023 in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991. Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

Il Vice Segretario

Dott. MUSTICA ROSALIA